



**MILLENNIAL LAB 2030
REPORT FINALE**

**La testimonianza dei
Millennial di MOLFETTA**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Galileo Ferraris"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF06401B
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" - C.M. BAPS064019



Fondazione Bruno Visentini



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

COORDINATORE DEL LABORATORIO

Prof. Ignazio Antonio MINERVINI
Dirigente scolastico prof. Luigi Melpignano

GRUPPO DI RICERCA I.I.S.S. "Galileo FERRARIS" LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" CLASSI : terze e quarte

Nomi alunni

1	4 ^a AL	PETRUZZELLA	Morgana
2	3 ^a AL	ABBAT*TTISTA	Andrea
3	3 ^a AL	CAMPOREALE	CAMPOREALE Michele
4	3 ^a AL	DE PALMA	Gabriele
5	3 ^a AL	MINERVINI	Mauro
6	3 ^a AL	ROSELLI	Giancarlo
7	3 ^a AL	TODARO	Umberto
8	3 ^a DL	MASTRORILLO	Jacopo Ettore
9	3 ^a DL	RUGGIERI	Mariachiara
10	3 ^a DL	VINO	Angela
11	3 ^a DL	CAGGIANO	Giulia
12	3 ^a DL	TAMBONE	Miriana
13	3 ^a DL	BARILE	Luca
14	3 ^a DL	BARILE	GIUSEPPE
15	4 ^a BL	DE BENEDETTIS	Paola
16	4 ^a BL	D'ALTO	Francesco Bartolomeo
17	4 ^a BL	DI CAPUA	Nicoletta
18	4 ^a BL	COLALUCE	Vincenzo Jr.
19	4 ^a BL	SPADAVECCHIA	Maurizio
20	4 ^a BL	SARACINO	Valerio



Fondazione Bruno Visentini



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Millennial Lab 2030: Report Finale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Galileo Ferraris"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF06401B
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" - C.M. BAPS064019

INDICE

CAP.1: Lo Scenario 2030 in Europa ed Italia: la testimonianza dei Millennials di Molfetta

CAP.2: Descrizione delle caratteristiche demografiche, socio-economiche del territorio

- 2.1 DEMOGRAFIA
- 2.2 L'economia
- 2.3. L'istruzione

CAP.3: Commento dei principali domini ed elaborazione del GDI del territorio di Molfetta

- 3.1 METODOLOGIA
- 3.2 Dominio Educazione
- 3.3 Dominio partecipazione democratica

CAP.4 Intervista ad esperto locale: riflessioni e proposte

(

CAP.5 GDI Molfetta 2030: Chi sono i ladri di futuro?

Bibliografia

"Ladri di futuro" – Luciano Monti ed LUISS

Rapporto 2017 Il divario generazionale tra conflitti e realtà – ed. Fondazione B. Visentini

<https://ec.europa.eu/epsc/sites/epsc/files/espas-report-2015.pdf>

<https://www.tuttitalia.it/puglia/15-molfetta/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

<http://dawinci.istat.it/jsp/dawinci.jsp?q=pl02000107242111>

<https://www.istat.it/>

CAP. 1

LO SCENARIO 2030 IN EUROPA E ITALIA

Cambiamenti climatici, demografia e urbanizzazione. Questi sono i 3 mega-trend principali che determineranno l'obiettivo politico-strategico dei prossimi due mandati dell'Ue, secondo un rapporto intitolato "Tendenze globali fino al 2030: l'UE sarà in grado di affrontare le sfide future?" presentato al Parlamento Europeo. Le previsioni per gli anni futuri vedranno l'economia europea sorpassata da quella cinese e statunitense e lo spostamento dei principali mercati dall'area atlantica a quella pacifica. All'interno dell'Europa la recente scelta del regno Unito di uscire dall'U.E. comporterà secondo gli osservatori economici cambiamenti sulla crescita economica degli stati europei e l'inizio di una grande incertezza politica sul futuro della stessa Comunità europea, al cui interno spinte nazionaliste da parte di alcuni membri rimettono in discussione le stesse politiche di solidarietà e collaborazione tra gli stati membri. L'invecchiamento della popolazione europea porterà a un ripensamento dell'attuale welfare .

L'economia italiana ancora provata dalla crisi del 2008 cresce più lentamente di quelle degli altri partner europei. Il nostro paese è tra quelli con la maggior aspettativa di vita tra quelli europei con il conseguente invecchiamento della popolazione. A subire le conseguenze di tale situazione sono i giovani, che vedono diminuire quelle garanzie sociali di cui hanno goduto le generazioni precedenti. Si assiste, inoltre, specie al Sud di un flusso consistente giovani che emigrano verso Nord e verso paesi esteri in cerca di occupazione. Da rilevare tra questi l'alto numero di giovani laureati, che provocano una riduzione del capitale umano delle regioni meridionali.

CAP.2

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE, SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO

2.1 DEMOGRAFIA

Il comune di Molfetta fa parte della città metropolitana di Bari

DATI DEMOGRAFICI (Anno 2017)

Popolazione (N.) 59.470

Famiglie (N.) 24.836

Maschi (%) 48,5

Femmine (%) 51,5

Stranieri (%) 2,5

Età Media (Anni) 45,1

Variazione % Media Annuua
(2012/2017) -0,29

2.2 L'economia

Negli ultimi decenni si è verificato un notevole sviluppo delle varie attività, compreso il terziario, il volto della città tradizionalmente agricola è mutato radicalmente, con l'ammodernamento delle tecniche di coltura.

L'agricoltura, pur non essendo la principale attività economica, ha un'abbondante produzione di diverse colture da reddito: olivi, mandorleti e ortaggi, con incremento del settore frutticolo e floricolo.

Il porto di Molfetta vanta il primato della pesca del basso Adriatico con una flotta di:

65 motopescherecci iscritti nel Compartimento marittimo di Molfetta;

4 motobarche iscritte nel Compartimento marittimo di Molfetta;

Ospita sul suo territorio inoltre 4 cantieri navali.

Al Compartimento marittimo di Molfetta sono iscritti: 32538 marittimi per la 1^ categoria; 1793 per la 2^ categoria; 14469 per la 3^ categoria. (Dati aggiornati al 10 aprile 2014.)

A 4 Km dal centro urbano, 30 m. s.l.m. sorge l'area industriale di Molfetta che è suddivisa in tre zone contigue: la Zona Artigianale, la Zona P.I.P, e un agglomerato dell'area di sviluppo industriale di Bari gestito dal consorzio ASI. Tra le aziende principali spicca Exprivia S.p.A. una società per azioni italiana, che si occupa di progettazione e sviluppo di tecnologie software innovative e di prestazione di servizi IT per il mercato bancario, medicale, industriale, telecomunicazioni e Pubblica Amministrazione con filiali in tutto il mondo.

Sono presenti, sempre nella zona ASI, le aziende della grande distribuzione come :Coop, Lidl, Eurospin, Mediaworld, Decathlon, che impiegano migliaia di addetti.

Le tre aree, ancora in fase di espansione, occupano una superficie complessiva di ha 511,74, di cui 230,80 destinati alla localizzazione delle attività produttive.

La città si caratterizza per un'incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione del 33.4% rispetto al 28.6% della Puglia e al 31.7% dell'Italia (fonte ISTAT 2011).

2.3. L'istruzione

La città di Molfetta si caratterizza per un elevato numero di istituti scolastici di secondaria superiore che offre alla città e ai comuni vicini una vasta offerta formativa.

Il nostro istituto l'I.I.S.S. "Galileo FERRARIS" comprende l'I.T.T."G. Ferraris" con le specializzazioni di: Informatica e telecomunicazioni, Meccanica Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica, Biotecnologie Ambientali e il Liceo scientifico opzione Scienze applicate "Rita Levi MONTALCINI".

Da quest'anno scolastico è attivo al suo interno un Istituto Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software.

Sono presenti , inoltre, in città Un Liceo Classico, un Liceo scientifico, un Liceo Linguistico , Scienze umane ed economiche. un Istituto tecnico commerciale e geometri, un Istituto professionale per il commercio e servizi sociali e un Istituto professionale per l'industria ed artigianato.

Il comune si caratterizza per un elevato grado di istruzione, che lo differenzia dal resto della provincia.

Infatti, nel 2011 si riscontra un livello di istruzione nella fascia d'età 15-19 anni pari al 98%.

Il rapporto tra residenti di 25-64 anni con diploma o laurea su quelli della stessa età con licenza media è di 2 a 1.

A conferma di ciò, si riscontra un'alta percentuale di occupati nella Pubblica amministrazione.

CAP.3

COMMENTO DEI PRINCIPALI DOMINI ED ELABORAZIONE DEL GDI DEL TERRITORIO DI MOLFETTA

METODOLOGIA

I dati sono stati elaborati sulla base dei dati ISTAT riferiti al nostro territorio e da fonti istituzionali .
In questa prima parte del progetto abbiamo elaborato gli indicatori riguardanti i domini dell'educazione e della partecipazione democratica

I dati sono stati elaborati sulla base dei dati ISTAT riferiti al nostro territorio e da fonti istituzionali .
In questa prima parte del progetto abbiamo elaborato gli indicatori riguardanti i domini dell'educazione e della partecipazione democratica

Dominio Educazione

Obiettivo:

- Descrivere il livello generale di spesa investito nel settore dell'educazione e della formazione sul piano nazionale e regionale.
- Misurare il livello dei giovani che abbandona precocemente gli studi in Italia e a livello locale.

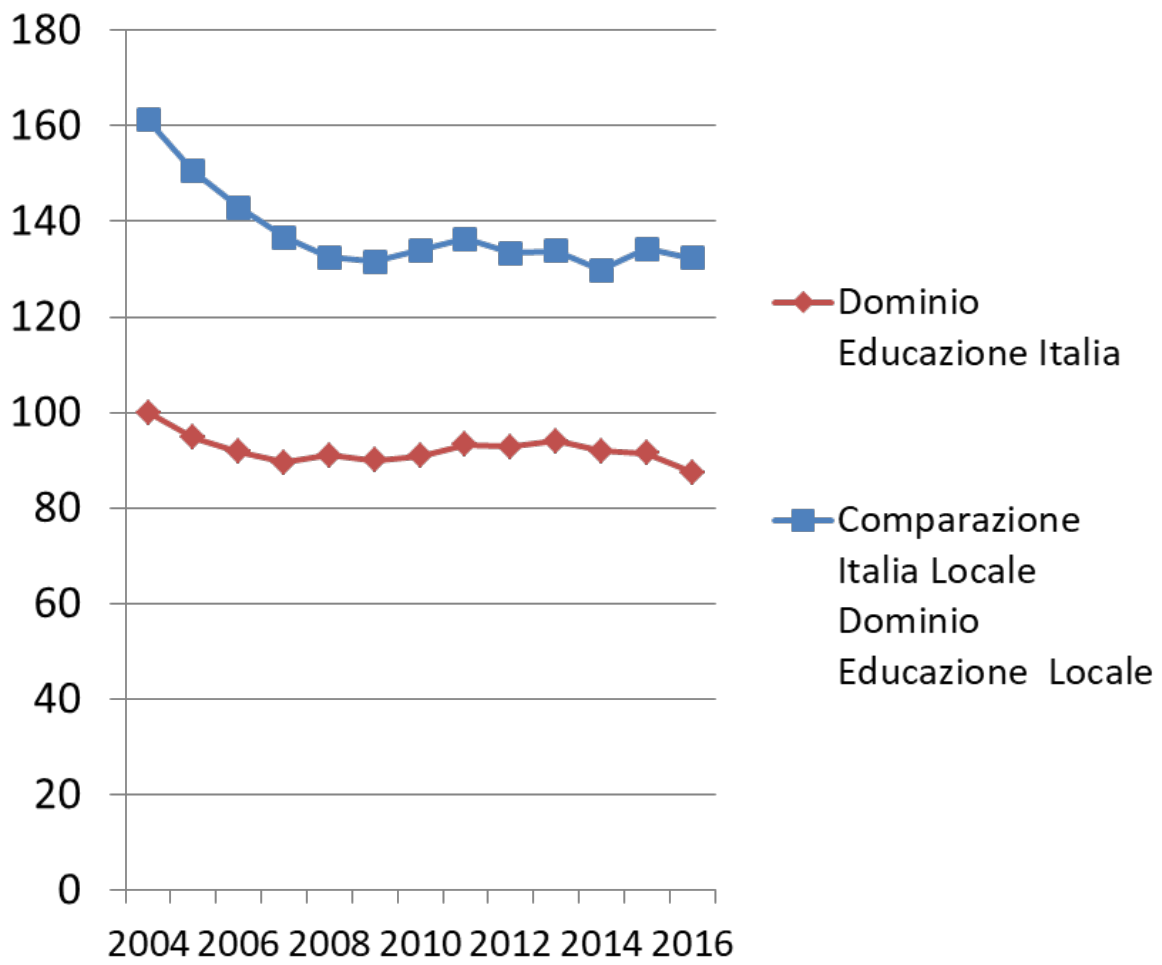
anni	Spesa pubblica in Educazione espressa come percentuale del PIL in Italia	Spesa pubblica in Educazione espressa come percentuale del PIL Locale
2004	4,60	6,8
2005	4,70	7,1
2006	4,60	7,0
2007	4,60	7,0
2008	4,40	6,9
2009	4,60	7,2
2010	4,50	6,9
2011	4,20	6,4
2012	4,20	6,3
2013	4,16	6,3
2014	4,08	6,3
2015	4,08	6,7
2016	4,39	6,7

Possiamo notare che la spesa pubblica espressa in percentuale sul PIL locale risulta maggiore di quella nazionale, ma a questo dato non si riscontra un miglioramento nell'indicatore dell'educazione

Dal 2004 al 2016 sia in Europa che in Italia c'è una diminuzione dell'abbandono scolastico mentre nel mezzogiorno si osserva la tendenza inversa con un aumento del 30% circa

INDICATORE ABBANDONO SCOLASTICO					
anni	Percentuale dei giovani drop-out italiani diviso la percentuale dei giovani drop-out europei	Percentuale dei giovani drop-out out Locale diviso la percentuale dei giovani drop-out italiani	Indicizzazione Abbandono scolastico Italia - Formula: (valore 2004/2004fix)*100	Comparazione Italia Locale Indicizzazione Abbandono scolastico Locale - Formula: (valore 2004/2004fix)*100	GDI Locale Completo Indicizzazione Abbandono scolastico Locale - Formula: (valore 2004/2004fix)*100
2004	1,44	1,19	100	83	100
2005	1,41	1,21	97	84	101
2006	1,33	1,25	92	86	104
2007	1,31	1,27	91	88	106
2008	1,33	1,21	92	84	101
2009	1,35	1,19	93	83	100
2010	1,34	1,20	93	83	100
2011	1,33	1,18	92	82	99
2012	1,36	1,20	94	83	101
2013	1,41	1,26	98	87	105
2014	1,34	1,29	93	90	108
2015	1,34	1,58	93	109	132
2016	1,29	1,54	89	107	129

Indice Divario Educazione



Dominio partecipazione democratica

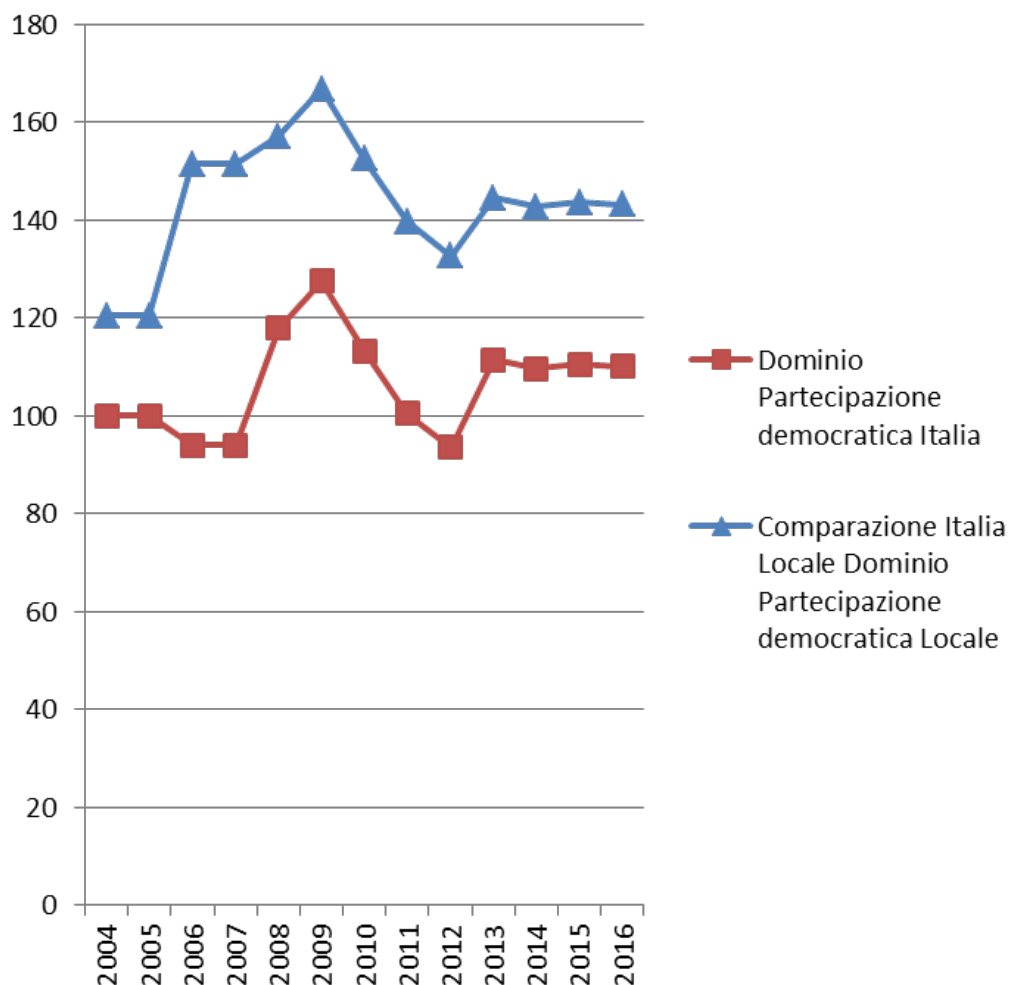
Obiettivo: Misurare la percentuale di popolazione che non ha votato alle elezioni comunali.

Fiducia nei partiti

INDICATORE FIDUCIA NEI PARTITI	
anni	Indicizzazione Fiducia nei partiti Italia -Formula: (valore 2004/2004fix)*100
2004	100
2005	100
2006	100
2007	100
2008	131
2009	150
2010	122
2011	96
2012	82
2013	89
2014	86
2015	88
2016	87

DOMINIO PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

anni	Dominio Partecipazione democratica Italia	Comparazione Italia Locale Dominio Partecipazione democratica Locale
2004	100	120
2005	100	120
2006	94	151
2007	94	151
2008	118	157
2009	127	167
2010	113	152
2011	100	140
2012	93	133
2013	111	144
2014	110	143
2015	110	144
2016	110	143

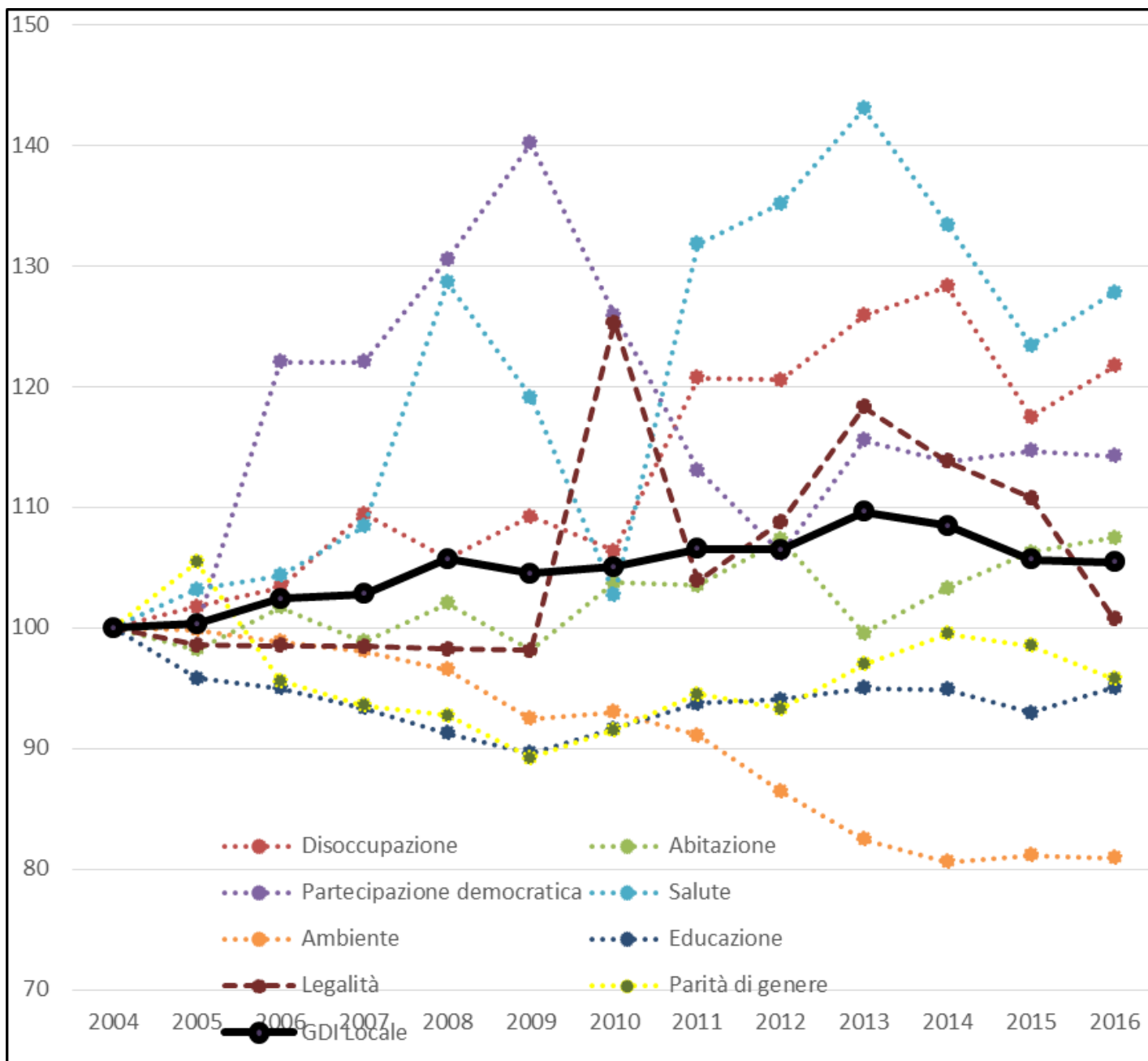


Si rileva che dal 2004 la partecipazione alla vita politica locale ha subito un costante calo rispetto all'indice italiano nel suo complesso, associato ad un costante calo di fiducia nei partiti tradizionali.

Si osserva che entrambi gli indicatori locali riguardanti l'educazione e la partecipazione democratica si discostano notevolmente da quello nazionale evidenziando un notevole ritardo presente nel nostro territorio rispetto al resto d'Italia.

Infine dall'analisi dei vari domini risulta che

Domini GDI Millennial Lab Locale Completo									GDI Locale
anni	Disoccupazione	Abitazione	Partecipazione democratica	Salute	Ambiente	Educazione	Legalità	Parità di genere	
2004	100	100	100	100	100	100	100	100	100
2005	102	98	100	103	100	96	99	105	100
2006	103	102	122	104	99	95	99	96	102
2007	109	99	122	108	98	93	98	94	103
2008	106	102	131	129	97	91	98	93	106
2009	109	98	140	119	92	90	98	89	105
2010	106	104	126	103	93	92	125	92	105
2011	121	104	113	132	91	94	104	95	107
2012	121	107	106	135	86	94	109	93	106
2013	126	100	116	143	82	95	118	97	110
2014	128	103	114	133	81	95	114	100	108
2015	117	106	115	123	81	93	111	99	106
2016	122	107	114	128	81	95	101	96	105



I Domini maggiormente responsabili del divario sono :

Salute – Disoccupazione - Partecipazione democratica - Abitazione

Mentre domini in controtendenza risultano essere :

Legalità - Parità di genere – Ambiente – Educazione

CAP.4

INTERVISTA AD ESPERTO LOCALE: RIFLESSIONI E PROPOSTE

Il confronto con gli opinion leader locali si è articolato nei tre incontri svolti nella sala conferenze del nostro Liceo coordinati da prof. Ignazio Antonio Minervini . In ordine:

2 febbraio 2018

LA CRESCITA INTELLIGENTE - INNOVAZIONE E CULTURA

RELATORI:

PROF. LUCIANO MONTI -Direttore scientifico Fondazione Bruno Visentini

Dott.ssa MADDALENA PISANI -Presidente Associazione Imprenditori zona A.S.I Molfetta

VENERDI' 9 marzo 2018

LA CRESCITA INCLUSIVA

Molfetta 2030 una sfida per il futuro I giovani incontrano il Sindaco

Relatori :

Prof. Luigi Melpignano - Dirigente I.I.S.S. "G. FERRARIS"

Dott. TOMMASO MINERVINI -Sindaco di Molfetta

VENERDI' 16 marzo 2018

LA CRESCITA SOSTENIBILE - Mobilità sostenibile e Sharing economy

RELATORI

Dott.ssa Melitta Messina e Dott. Michele Giovinazzo

Spazio di progettazione per l'innovazione

Durante gli incontri , riservato alle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto, gli studenti hanno partecipato al dibattito seguente alle relazioni delle diverse personalità intervenute. Con il prof. Monti il dibattito si è incentrato sulle reali possibilità future della generazione dei millennial e su quelle legate al territorio di Molfetta. A tale riguardo la dott.ssa Maddalena Pisani presidentessa dell'associazione imprenditori ha illustrato le difficoltà del fare impresa nella realtà locale riscontrando principalmente un ostacolo nella burocrazia e nella lentezza dei procedimenti amministrativi. Nel secondo incontro interlocutore degli studenti è stato con il Sindaco della città dott. Tommaso Minervini. L'incontro ha dato la possibilità agli studenti di dialogare direttamente con la massima autorità cittadina e di chiedere conto e illustrare le esigenze e le aspettative dei giovani del luogo. Il Sindaco ha illustrato i progetti futuri dell'amministrazione basati sull'idea di *Smart City* e dei tempi di attuazione. In ultimo si è svolto l'interessantissimo incontro sulla mobilità sostenibile dove i relatori hanno illustrato come per migliorare il tenore di vita delle nostre città una mobilità intelligente e sostenibile si essenziale per tutti.

CAP. 5

GDI MOLFETTA: CHI SONO I LADRI DI FUTURO?

Dal dibattito scaturito durante gli incontri laboratoriali e quelli con gli opinion leader gli studenti partecipanti al progetto hanno ricavato alcuni elementi che possono rispondere a tale domanda.

- Le generazioni precedenti che continuano a conservare garanzie che escludono di fatto i millennial da quel welfare che per anni ha caratterizzato la nostra società
- Lo scarso investimento dei governi nella formazione universitaria e nella ricerca
- L'arroccamento su posizioni di privilegio delle generazioni precedenti che non sono disposte a rinunciare a qualcosa per le generazioni future.